**Avviso di selezione per il conferimento**

**dell’incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione delle unità produttive dell’autorità di regolazione per energia reti e ambiente**

(Allegato n. 1 alla determinazione n. 71/DAGR/2021 del 10 settembre 2021)

Il datore di lavoro delle unità produttive dell’Autorità di regolazione per energia reti e ambiente

**VISTA** la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante: “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità” e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (di seguito: D.lgs n. 81/08) e s.m.i.;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (nel seguito: l’Autorità);

**VISTO** il Regolamento del personale e ordinamento delle carriere dell’Autorità;

**VISTO** il Regolamento di contabilità dell’Autorità con allegato Schema dei conti;

**VISTO** il Regolamento che disciplina il conferimento a terzi di incarichi di studio, ricerca e consulenza e di incarichi in regime di collaborazione coordinata e continuativa adottato con deliberazione dell’Autorità 1° agosto 2007, 201/07;

**VISTA** deliberazione dell’Autorità 29 dicembre 2020, 594/2020/A di approvazione del bilancio di previsione della medesima Autorità per l’esercizio 1° gennaio 2021 - 31 dicembre 2021;

**ACCERTATO** che le esigenze di cui al presente avviso non possono attualmente essere soddisfatte con le professionalità interne.

### EMANA

il seguente avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse **(Rif. 4/DAGR/2021)** per il conferimento dell’incarico, mediante contratto di diritto privato, di Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito: RSPP) delle Unità Produttive dell’Autorità, attualmente ubicate negli stabili siti in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 27 e Piazza Cavour n. 5, nonché in Roma, Via dei Crociferi n. 19 e via Santa Maria in Via n. 12.

# Art. 1 – Oggetto e sede di svolgimento dell’incarico

L’incarico avrà ad oggetto lo svolgimento delle funzioni di RSPP delle Unità produttive dell’Autorità, così come previsto dal D.lgs. n. 81/08 e s.m.i.

Il RSPP svolge tutti i compiti di cui all’art. 33 del D.lgs. n. 81/2008 e opera in collaborazione con il Datore di lavoro individuato dall’Amministrazione, supportandolo in materia di sicurezza sul luogo di lavoro così come prevede la vigente normativa.

Il RSPP assicura la propria presenza presso i locali delle Unità produttive di Milano e Roma, per complessive 24 ore settimanali, suddivise di norma in 16 ore settimanali da svolgere presso le sedi di Milano e 8 ore settimanali presso gli uffici di Roma e comunque articolate con le modalità concordate con il Datore di lavoro, fatte salve eventuali successive modifiche per effetto di sopraggiunte necessità ovvero su motivata richiesta.

In particolare, il RSPP provvede:

* all’aggiornamento della documentazione relativa alla sicurezza (procedure, disposizioni, istruzioni e documento di valutazione dei rischi) per i locali in cui sono allocate le Unità Produttive dell’Autorità, secondo le prescrizioni del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
* all’individuazione dei fattori di rischio, alla valutazione dei rischi e all’individuazione delle misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell’organizzazione dei locali in cui sono allocate le Unità produttive;
* a garantire, per quanto di competenza, ogni adempimento di cui all’art. 28 comma 2, del D. lgs 81/2008 e s.m.i.;
* a elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività svolte all’interno dei locali in cui sono allocate le Unità Produttive dell’Autorità, ivi compresi i lavori in appalto all’interno degli edifici medesimi;
* all’organizzazione e all’erogazione delle attività di informazione e formazione del personale di cui ai vigenti artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008 e di cui all’accordo conferenza Stato regioni del 21 dicembre 2011, in base al programma pianificato e concordato con il Datore di Lavoro delle Unità Produttive dell’Autorità e in coordinamento con la Direzione Affari Generali e Risorse;
* all’informazione e reporting verso il Datore di lavoro, con cadenza da concordarsi, sull’andamento e sulle problematiche della sicurezza e della salute dei lavoratori;
* alla partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione periodica di cui al vigente art. 35 del D. lgs. 81/2008;
* alla gestione dei rapporti, per conto del Datore di lavoro, con i medici competenti delle sedi di Milano e Roma dell’Autorità, incaricati della sorveglianza sanitaria, nonché con i Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;
* alla gestione, in coordinamento con il Datore di lavoro, dei rapporti esterni relativi alla sicurezza (enti istituzionali di controllo);
* alla predisposizione del Documento Unico per la Valutazione dei rischi Interferenziali (DUVRI), per le specifiche esigenze che necessitano di tale adempimento;
* alla partecipazione e coordinamento del comitato per la gestione dell’emergenza sanitaria da Covid-19 dell’Autorità;
* a ogni altro adempimento obbligatorio attualmente non previsto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro che si dovesse rendere necessario in ottemperanza a sopravvenute disposizioni normative nel corso della durata contrattuale.

Il RSPP, a miglior tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, assicurerà la collaborazione e l'assistenza tecnica necessaria relativamente ad ogni attività inerente alla conduzione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, attuali e futuri, in cui sono o saranno allocate le Unità Produttive dell’Autorità.

Il RSPP dovrà assicurare inoltre la necessaria collaborazione e assistenza, sia in fase progettuale che esecutiva, per l’adeguamento alla normativa vigente del nuovo stabile sito in Corso di Porta Vittoria n. 27, sede attuale dell’Autorità, in termini di sicurezza, nonché la redazione di ogni documentazione ad essa inerente (DVR, Piano di emergenza ed evacuazione, DUVRI, ecc.).

Il RSPP è tenuto al segreto in ordine ai processi lavorativi di cui viene a conoscenza nell’esercizio delle proprie funzioni.

***Art. 2 – Durata del contratto***

L’incarico avrà la durata di 12 mesi, a decorre dalla data indicata nel contratto. L’Autorità si riserva la facoltà di prorogare l’incarico conformemente alla normativa vigente, ove strettamente necessario.

# Art. 3 – Corrispettivo

Il compenso previsto è pari a euro 40.000,00 (quarantamila/00), al netto di I.V.A. e oneri fiscali e previdenziali di legge a carico dell’Autorità.

Il pagamento del compenso avverrà in ratei mensili a trenta giorni dalla presentazione della relativa fattura/nota d’addebito, che dovrà essere trasmessa all’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambientein formato elettronico ai sensi della legge n. 244/2007 e s.m.i. e del D.M. n.55/2013, e dovrà essere indirizzata a: *Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente – Corso di Porta Vittoria 27 – 20122 Milano – Codice fiscale 97190020152- Codice identificativo IPA dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente: UFTRN4.*

La fattura/nota d’addebito dovrà essere corredata di una Relazione sull’attività svolta nel relativo periodo di pertinenza.

I pagamenti dei ratei saranno subordinati alla dichiarazione di regolare esecuzione delle prestazioni rilasciata dal Datore di lavoro.

Sarà altresì riconosciuto il rimborso preventivamente autorizzato delle spese sostenute e documentate con specifici giustificativi di spesa, per viaggi, vitto e pernottamenti per ragioni di servizio e per la partecipazione a riunioni/incontri connessi al suo svolgimento, anche al di fuori delle Unità Produttive dell’Autorità, entro il limite annuo di euro 8.000,00 (ottomila/00).

***Art. 4 – Requisiti richiesti***

Possono rispondere al presente avviso, facendo pervenire manifestazione di interesse secondo le modalità di seguito specificate, i candidati in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell’Unione Europea o altra cittadinanza, secondo quanto previsto dall’art. 38 del d.lgs. n. 165/2001 ovvero appartenenza a uno Stato che abbia concluso, con l’Unione Europea e i suoi Stati membri, accordi bilaterali che riconoscano il diritto di stabilimento del lavoratore autonomo nel territorio dell’altra parte contraente. Ai cittadini di uno Stato estero è richiesto l’ulteriore requisito di un’adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà verificata durante il colloquio;
2. godimento dei diritti politici;
3. assenza di condanne penali che escludano dall’elettorato attivo e che comportino l’interdizione dai pubblici uffici e/o l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
4. titolo di studio e requisiti professionali di cui al vigente art. 32 del D.lgs. n. 81/08;
5. esperienza professionale di almeno dieci anni maturata nel ruolo di RSPP presso Pubbliche Amministrazioni di medie/grandi dimensioni.

Ai fini del computo dell’esperienza possono essere cumulate esperienze diverse purché di durata non inferiore a 6 mesi e maturate in periodi diversi.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

***Art. 5 – Manifestazione di interesse***

La manifestazione di interesse **a pena di esclusione** dovrà essere redatta secondo il modello di cui all’Allegato n. 2, firmata con firma autografa e trasmessa in formato PDF o trasmessa con firma elettronica in corso di validità.

Il candidato avrà cura di fornire **in maniera chiara** tutte le informazioni in merito ai requisiti richiesti (titoli di studio posseduti, esperienze professionali pregresse) nonché in merito agli eventuali ulteriori elementi curriculari (es. specializzazioni conseguite successivamente al titolo di studio posseduto etc.).

Le dichiarazioni di cui alla manifestazione di interesse sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Alla manifestazione di interesse, redatta secondo il fac-simile di cui all’Allegato n. 2, dovranno essere allegati **a pena di esclusione:**

* *curriculum vitae*, da cui si evincano i titoli di studio e professionali posseduti, avendo cura di specificare gli estremi dei titoli (voto, data e istituto di conseguimento), data di inizio e termine delle esperienze professionali/incarichi pregressi, con indicazione della Pubblica Amministrazione/azienda/ente presso cui le stesse/gli stessi si sono svolti;
* fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

La manifestazione di interesse, completa degli allegati, dovrà essere inviata, **a pena di esclusione,** mediante PEC all’indirizzo [protocollo@pec.arera.it](mailto:protocollo@pec.arera.it).

Nel caso in cui l’interessato non sia il titolare della casella PEC ma si avvalga del potere di rappresentanza di cui all’art. 38, comma 3 bis, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. deve essere trasmessa anche la delega conferita al titolare della PEC. Alla delega devono essere allegati i documenti di identità, in corso di validità, di entrambi i soggetti che sottoscrivono la delega (delegante e delegato nell’ipotesi di firma autografa).

**La manifestazione di interesse dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito internet dell’Autorità.**

***Art. 6 – Valutazione comparativa***

La valutazione comparativa delle candidature sarà effettuata da una Commissione all’uopo nominata, sulla base dei *curricula* pervenuti e dei colloqui effettuati secondo i criteri di valutazione definiti dalla Commissione stessa.

La Commissione procederà alla valutazione comparativa per i soli candidati in possesso dei requisiti di cui all’articolo 4 del presente avviso.

Ai fini della valutazione dei *curricula* saranno considerate le esperienze professionali e i titoli eccedenti quelli richiesti come requisiti di ammissione alla selezione purché in materie e settori attinenti a quelli oggetto dell’incarico. Costituirà titolo preferenziale il possesso di laurea tecnica e l’aver conseguito, alla data di presentazione della manifestazione di interesse, specifico attestato di formazione relativo alla qualifica di Covid-Manager.

I candidati ammessi al colloquio riceveranno apposita comunicazione con indicazione del luogo e della data di svolgimento del colloquio, cui dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Il colloquio sarà finalizzato a verificare:

* l’attitudine del candidato a svolgere il ruolo di RSPP nel contesto lavorativo dell’Autorità e la sua disponibilità a svolgere l’attività nella tempistica e con le modalità richieste dall’avviso di interesse;
* la compatibilità dell’attività di RSPP rispetto agli altri incarichi di cui il candidato sia eventualmente titolare;
* l’attinenza dell’attività svolta dal candidato in incarichi pregressi e/o in corso di svolgimento rispetto all’attività da svolgere presso l’Autorità;
* il possesso di esperienza in materia di conduzione e manutenzione di immobili in uso ufficio a Pubbliche Amministrazioni.

La Commissione disporrà di complessivi 60 punti, di cui 20/60 per la valutazione degli elementi curriculari e 40/60 per la valutazione del colloquio.

Al termine della procedura, la Commissione formulerà una graduatoria/elenco sulla base degli elementi curriculari e del colloquio conoscitivo.

La graduatoria/elenco avrà validità di un anno, a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione.

La Commissione procederà alla valutazione anche in presenza di un’unica candidatura.

In ragione del numero delle manifestazioni di interesse pervenute, la Commissione esaminatrice potrà individuare un gruppo di candidati da sottoporre al colloquio, fino ad un massimo di 30.

***Art. 7 – Formalizzazione del rapporto***

Il conferimento dell’incarico sarà formalizzato con la sottoscrizione del contratto.

Il contraente selezionato dovrà far pervenire all’Amministrazione, a pena di decadenza, dichiarazione di accettazione dell’incarico entro il termine perentorio di sette giorni dalla relativa comunicazione.

In caso di mancata accettazione si procederà allo scorrimento della graduatoria/elenco.

L’Amministrazione si riserva di non procedere alla stipula qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse.

L’Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere al soggetto incaricato ulteriore documentazione comprovante quanto dichiarato all’atto della presentazione della candidatura.

***Art. 8 – Contratto – Clausola risolutiva – Recesso e termini di preavviso***

Nel contratto di cui all’articolo 7 del presente avviso verranno specificate le modalità di realizzazione delle prestazioni.

In particolare, nel contratto sarà prevista una clausola risolutiva per l’ipotesi che il soggetto incaricato violi l’obbligo di riservatezza a proposito di fatti, informazioni, conoscenze, documenti o altro di cui avrà comunicazione o verrà a conoscenza nello svolgimento del presente incarico.

Qualora il professionista, nell’esecuzione del contratto, venga meno ai compiti oggetto dell’incarico elencati all’art. 1 del presente avviso sarà facoltà del Datore di Lavoro revocare in qualsiasi momento l’affidamento dell’incarico, senza che lo stesso professionista niente possa pretendere o eccepire.

Nel contratto sarà altresì disciplinata l’ipotesi di recesso, con indicazione dei termini di preavviso che, per il professionista incaricato, sarà fissato in 90 giorni.

***Art. 9 – Obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni***

In adempimento della normativa in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni ed in particolare dell’art. 15, comma 1, del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. e dell’art. 13, commi 2 e 3, del “Regolamento sugli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni dell’Autorità”, i dati relativi al contratto che sarà conferito all’incaricato ed il relativo *curriculum vitae* saranno pubblicati sul sito internet dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente.

***Art. 10 – Trattamento dei dati personali***

I dati personali forniti o raccolti in occasione dell'espletamento della selezione saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016.

Il trattamento dei dati personali, improntato ai principi della correttezza, liceità, trasparenza, pertinenza e non eccedenza nel trattamento, è finalizzato all’espletamento delle attività inerenti alla presente selezione ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento selettivo, anche da parte della Commissione esaminatrice.

I dati personali forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine saranno trattati ai soli fini dell’espletamento della selezione e, successivamente all’instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto stesso.

Il titolare del trattamento è l’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, con sede in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 27 contattabile tramite all’indirizzo PEC: protocollo@pec.arera.it. Il RPD dell’Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente è contattabile tramite il seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@arera.it.

I dati personali sono trattati con modalità manuali o informatiche. La conservazione in forma elettronica dei dati personali avviene in server sicuri posti in aree ad accesso controllato. La conservazione in forma cartacea dei dati personali avviene in luoghi non aperti né accessibili al pubblico.

Fatto salvo il diritto di accesso ai documenti amministrativi, i dati personali possono essere comunicati alle Amministrazioni Pubbliche per finalità connesse allo svolgimento della selezione ovvero alla gestione dell’eventuale rapporto di collaborazione. I dati potranno inoltre essere trattati per la difesa in giudizio degli atti dell’Autorità.

I dati personali relativi ai candidati che risulteranno non idonei in esito alla presente selezione saranno conservati sino alla scadenza dei termini per l’impugnazione del provvedimento di approvazione della graduatoria/elenco che conclude il procedimento e, in caso di impugnazione dei citati provvedimenti, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. I dati personali relativi ai candidati che risulteranno idonei in esito alla presente selezione saranno conservati sino alla scadenza dei termini di validità della graduatoria/elenco e comunque, in caso di impugnazione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria/elenco, sino al passaggio in giudicato dei relativi provvedimenti giudiziari. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione. Per il candidato cui è conferito l’incarico i dati personali saranno conservati sino alla cessazione del rapporto di collaborazione con l’Autorità. Successivamente i dati personali saranno archiviati nel rispetto del principio della minimizzazione.

È possibile chiedere al titolare del trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica in caso di inesattezze o la cancellazione degli stessi in determinate circostanze previste dalla normativa o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento. Tuttavia, la mancata comunicazione di dati richiesti per le finalità del trattamento, la cancellazione, la limitazione o l’opposizione al trattamento potrebbero comportare l’esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

È possibile revocare il consenso al trattamento dei dati in qualsiasi momento. La revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca e potrebbe comportare l’esclusione dal procedimento per il quale i dati sono stati comunicati.

Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo o giurisdizionale, l'interessato che ritenga che il trattamento che lo riguarda violi il regolamento UE/2016/679 ha il diritto di proporre reclamo alla competente Autorità di controllo.

***Articolo 11 - Mezzi di impugnazione***

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.